



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 38 del 18/03/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2014, n. 234

Cont. n. 1400/2008/GR. Tribunale di Bari- Sezione Lavoro - Reclamo ex art. 669 terdecies cpc avverso ordinanza su ricorso ex art.700 cpc. Regione Puglia c/ Rocco Marzolla. Competenze professionali Prof. Avv. Domenico Garofalo. Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio. Riproposizione.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O." Liquidazione spese legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

il dott. Rocco Marzolla presentava, innanzi al Tribunale di Bari, ricorso ex art. 700 c.p.c., notificato in data 29/05/2008, per accertare la lesione del diritto ed ordinare alla Regione Puglia di modificare la determinazione dirigenziale n. 59/2008, assegnando al ricorrente il punteggio relativo all'attività svolta dal 27/07/1987 al 31/12/2006 presso il reparto di pediatria dello stabilimento ospedaliero "Umberto I° di Fasano", collocandolo al corrispondente posto in graduatoria, così come previsto con determinazione dirigenziale n. 166/2007;

con ordinanza del 29/07/2008 il Giudice del Lavoro di Bari, dott.ssa Napoliello, accoglieva il ricorso;

con provvedimento n. 2251 del 26/11/2008 la Giunta Regionale, ratificando il mandato difensivo conferito d'urgenza dal Presidente al Prof. Avv. Domenico Garofalo, deliberava di proporre reclamo ex art. 669 c.p.c. avverso il citato provvedimento;

con ordinanza dell'11/12/2008 il Tribunale di Bari- Sezione Lavoro- in composizione collegiale rigettava il reclamo condannando il reclamante al pagamento delle spese di giudizio;

L'Avv. Domenico Garofalo, esaurita la propria attività, trasmetteva in data 20/01/2009 nota specifica, acquisita agli atti dell'Avvocatura regionale in data 27/01/2009 Prot. n. 11/L/2158, per un importo complessivo di € 2.278,64, al lordo di ritenuta d'acconto, con CAP e I.V.A., rispettivamente al 2% e 20%; a seguito dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento di Liquidazione dell'Avvocatura, la suddetta parcella è stata rideterminata d'ufficio nel maggiore importo di € 2.342,43, al lordo di ritenuta, a seguito dell'intervenuta variazione dell'aliquota CAP e IVA, rispettivamente, al 4% e 22%;

considerato che il provvedimento di ratifica incarico al legale officiato non recava l'autorizzazione all'impegno della spesa complessiva (fissata nei limiti dell'acconto liquidato con A.D. n. 1162/2008), si rende necessario che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale incaricato per l'importo di € 2.342,43 ed alla connessa variazione di bilancio- esercizio 2013- in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

la presente proposta di deliberazione annulla e sostituisce la D.G.R. n. 2572 del 30/12/2013, esecutiva, rimasta ineseguita per ragioni temporali legate alla chiusura dell'esercizio finanziario 2013.

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 2.342,43 si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal cap. 1110090(Fondo di riserva per partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa di € 2.342,43 con imputazione al Cap. 1312 del bilancio in corso;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i.(cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di P.O."Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 2.342,43 a titolo pagamento competenze professionali a favore del Prof. Avv. Domenico Garofalo;
- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 2.342,43 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento, che annulla e sostituisce la D.G.R. n. 2572/2013, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
